

## *Allegato A – Servizio Civile Universale Italia*

### **SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO ASSOCIATO AL PROGRAMMA DI INTERVENTO DI SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE – ITALIA - anno 2024**

In ciascun box è riportato il riferimento alla specifica voce della scheda progetto oppure al sistema Helios. All'ente è richiesto di riportare gli elementi significativi per consentire al giovane una visione complessiva del progetto prima di leggere in dettaglio il progetto stesso.

**TITOLO DEL PROGETTO:**  
**RETI SOLIDALI CAGLIARI**

**SETTORE ED AREA DI INTERVENTO:**  
SETTORE: ASSISTENZA  
AREA: ADULTI E TERZA ETA' IN CONDIZIONI DI DISAGIO  
CODICE: 2

**DURATA DEL PROGETTO:**  
12 MESI – 1145 ORE  
5 GIORNI A SETTIMANA

**OBIETTIVO DEL PROGETTO:**  
Contrastare qualsiasi forma di povertà economica e sociale, migliorando i servizi e valorizzando la rete e le alleanze territoriali  
in favore di soggetti che vivono in situazioni di povertà sociale ed economica

**RUOLO ED ATTIVITÀ DEGLI OPERATORI VOLONTARI:**

#### **SEDE 180086 CENTRO DI ASCOLTO**

##### **ATTIVITÀ 1.1**

Incontro e colloquio con la persona che si trova in una situazione di bisogno

##### **DESCRIZIONE**

I giovani operatori in servizio civile accompagnati sino al raggiungimento dell'autonomia e acquisita la metodologia del servizio e degli strumenti attraverso le formazioni specifiche, potranno partecipare attivamente ai colloqui e incontrare la persona richiedente aiuto. Il loro compito sarà di accogliere l'utente all'interno della sala colloquiale, rispettare le regole del colloquio (essere almeno in due), predisporre una cartella personale o ricercare la cartella dell'utente, impostare il colloquio con delle domande di apertura e al termine dello stesso, scrivere il report finale dettagliato.

- Primo colloquio o successivi colloqui di verifica
- Apertura scheda utente o aggiornamento scheda

	-Stesura del report
<p><b>ATTIVITÀ 1.2</b> Rilevamento dei bisogni e delle richieste della persona e caricamento dati OspoWeb</p>	<p><b>DESCRIZIONE</b> I giovani operatori in servizio civile accompagnati sino al raggiungimento dell'autonomia e in seguito alla formazione specifica, saranno in grado di rilevare i bisogni della persona, ascoltare le richieste e offrire una risposta tempestiva alle sue esigenze. Compileranno la "Scheda Ospo" e il modulo privacy. I colloqui mirano a rilevare i bisogni dell'utenza e offrire una risposta immediata orientandola rispetto ai servizi. Potranno inserire le informazioni relative degli utenti e aggiornare il database "Ospoweb" rispetto alle richieste dell'utente. Cureranno l'aggiornamento delle risorse informative di ciascun utente preso in carico. Impareranno a realizzare statistiche al fine di avere un quadro più completo garantendo un'osservazione costante ai centri di ascolto in rete.</p>
<p><b>ATTIVITÀ 1.3</b> Incontro con il richiedente verso una promozione attiva e autonoma</p>	<p><b>DESCRIZIONE</b> I giovani operatori in servizio civile accompagnati sino al raggiungimento dell'autonomia e in seguito alla formazione specifica possono organizzare e pianificare i contatti con i servizi di rete. Avranno a disposizione un'agenda, numeri di telefono e email per i contatti. Verrà predisposto insieme all'olp un vademecum da seguire. L'attività verrà svolta in orario di servizio utilizzando il telefono della sede di servizio. Possono partecipare agli incontri e ai colloqui con il servizio antiusura per accompagnare l'utente e offrire continuità al servizio di accompagnamento. Se il colloquio si effettua fuori sede verranno utilizzati i moduli per la variazione sede di servizio (Collaborazione con partner Fondazione Antiusura). Possono partecipare agli incontri e ai colloqui con lo sportello legale e misure alternative per accompagnare l'utente e offrire continuità al servizio stesso. Se il colloquio si effettua fuori sede verranno utilizzati i moduli per la variazione sede di servizio.</p>
<p><b>ATTIVITÀ 1.4</b> Accompagnare gli utenti presso strutture territoriali (comune, servizi sociali, caf, poste)</p>	<p><b>DESCRIZIONE</b> I giovani operatori in servizio civile accompagnati sino al raggiungimento dell'autonomia possono effettuare gli accompagnamenti sul territorio spostandosi con i mezzi pubblici o a piedi. Gli spostamenti sono concordati con l'olp della sede.</p>
<p><b>ATTIVITÀ 1.5</b> Riunione di equipe o confronto tra servizi.</p>	<p><b>DESCRIZIONE</b> I giovani operatori in servizio civile accompagnati sino al raggiungimento dell'autonomia possono partecipare agli incontri con gli operatori e i responsabili del centro per cercare delle soluzioni personalizzate rispetto ai bisogni e alle richieste ascoltate. Saranno chiamati ad esprimere idee e considerazioni in merito alle attività di servizio svolto.</p>
<p><b>ATTIVITÀ 2.1</b> Laboratorio di comunità</p>	<p><b>DESCRIZIONE</b> I giovani in servizio civile partecipano ai laboratori con la comunità. Aiutano l'organizzazione e Sono chiamati a</p>

	partecipare tutti i volontari all'iniziativa divisa in 4 tappe del corso per nuovi volontari che si ripete e si differenzia ogni anno per il tema trattato. L'attività dura due ore, 1 volta al mese la seconda settimana di ogni mese per 4 incontri. Si svolgono attività formative e di gruppo.
ATTIVITÀ 2.2 Contatti per organizzare iniziative solidali e segretariato	DESCRIZIONE I giovani in servizio civile aiuteranno l'equipe del centro di ascolto per l'organizzazione di tutte le iniziative solidali; possono occuparsi della segreteria, dell'accoglienza, del materiale da reperire, della divisione in gruppi e di essere facilitatori dei gruppi previa formazione. Possono organizzare le raccolte alimentari e ogni altra iniziativa rivolta alla cittadinanza, partecipare al miracolo di natale, campo estivo, incontri regionali di scambio e buone prassi con enti del servizio civile universale
ATTIVITÀ 2.2.1 Iniziativa Solidale "La Raccolta del Farmaco"	DESCRIZIONE I giovani in servizio civile partecipano organizzano insieme all'olp delle sedi la raccolta del farmaco dopo aver preso precedentemente contatti con gli enti privati per la realizzazione nella loro sede. Organizzano la squadra dei volontari divisi per turnazioni e svolgono l'attività di servizio all'interno della farmacia partner e raccolgono le donazioni che i privati donano. Al termine della giornata contano e schedano i farmaci recuperati. La raccolta del farmaco si svolge grazie alla collaborazione delle farmacie e della fondazione Rava.
ATTIVITÀ 2.2.2 Organizzazione di incontri tematici negli Istituti Superiori di secondo grado	DESCRIZIONE Il giovane in servizio civile partecipa agli incontri di organizzazione con gli istituti superiori di secondo grado precedentemente intercettati con l'attività 2.1. Può essere incaricato di realizzare un power point affrontando un argomento sulla povertà e testimoniando il suo operato all'interno del centro. Può essere incaricato di distribuire il questionario per i giovani e provvedere alla statistica di monitoraggio in affiancamento con l'OLP
ATTIVITÀ 2.2.3 Campo Estivo Internazionale di volontariato	DESCRIZIONE Il giovane in servizio civile partecipa e organizza il campo estivo di volontariato insieme all'equipe dell'area giovani e del servizio civile Caritas. Possono svolgere attività di segretariato, contatti con i partecipanti, preparazione della locandina, preparazione delle attività di volontariato. Possono essere incaricati di essere tutor dei giovani partecipati e guidarli nell'accompagnamento del servizio all'interno della sede. Possono svolgere attività di testimonianza nei confronti dei giovani iscritti al campo.
ATTIVITÀ 2.2.4 Convegno Giovani ed iniziative del terzo settore	DESCRIZIONE I giovani in servizio civile partecipano al convegno Giovani che chiude l'anno di sensibilizzazione nelle scuole portato avanti dall'area giovani della Caritas, è destinato alla popolazione giovanile degli istituti superiori e ai giovani del servizio civile e/o giovani che

	fanno parte dell'area giovani della Caritas. Possono aiutare nell'accoglienza dei giovani, nel raccogliere la presenta e la testimonianza della giornata.
ATTIVITÀ 2.2.5 Interviste per la promozione del centro di ascolto: Articoli e diffusione in rete	DESCRIZIONE I giovani in servizio civile sono chiamati a testimoniare la loro attività di servizio anche attraverso la pubblicazione di articoli e il rilascio di interviste per la disseminazione dei risultati. Per la pubblicazione del dossier i giovani insieme al referente ospoweb possono estrapolare i dati per effettuare statistiche dei fruitori del servizio. I giovani in servizio civile sono chiamati a testimoniare la loro attività di servizio anche attraverso la pubblicazione di articoli e il rilascio di interviste per la disseminazione dei risultati
ATTIVITÀ 2.2.3  Campo Estivo Internazionale di volontariato	DESCRIZIONE  Il giovane in servizio civile partecipa e organizza il campo estivo di volontariato insieme all'equipe dell'area giovani e del servizio civile Caritas. Possono svolgere attività di segretariato, contatti con i partecipanti, preparazione della locandina, preparazione delle attività di volontariato. Possono essere incaricati di essere tutor dei giovani partecipati e guidarli nell'accompagnamento del servizio all'interno della sede. Possono svolgere attività di testimonianza nei confronti dei giovani iscritti al campo.
ATTIVITÀ 2.2.4  Convegno Giovani ed iniziative del terzo settore	DESCRIZIONE  I giovani in servizio civile partecipano al convegno Giovani che chiude l'anno di sensibilizzazione nelle scuole portato avanti dall'area giovani della Caritas, è destinato alla popolazione giovanile degli istituti superiori e ai giovani del servizio civile e/o giovani che fanno parte dell'area giovani della Caritas. Possono aiutare nell'accoglienza dei giovani, nel raccogliere la presenta e la testimonianza della giornata.
ATTIVITÀ 2.2.5  Interviste per la promozione del centro di ascolto:  Articoli e diffusione in rete	DESCRIZIONE  I giovani in servizio civile sono chiamati a testimoniare la loro attività di servizio anche attraverso la pubblicazione di articoli e il rilascio di interviste per la disseminazione dei risultati. Per la pubblicazione del dossier i giovani insieme al referente ospoweb possono estrapolare i dati per effettuare statistiche dei fruitori del servizio. I giovani in servizio civile sono chiamati a testimoniare la loro attività di servizio anche attraverso la pubblicazione di articoli e il rilascio di interviste per la disseminazione dei risultati
<b>SEDE 180088 CENTRO DIOCESANO DI ASSISTENZA</b>	
ATTIVITÀ 1.1 Incontro e colloquio con la persona che si trova in una situazione di bisogno	DESCRIZIONE Il giovane operatore in servizio civile dopo la formazione specifica e sino al raggiungimento dell'autonomia affiancherà i volontari del centro e incontrerà la persona richiedente aiuto. Svolgerà attività di accoglienza e ascolto della problematica, raccolta delle informazioni

	sullo stato anagrafico, acquisizione della documentazione e l'apertura della scheda Ospoweb
ATTIVITÀ 1.2 Rilevamento dei bisogni e delle richieste della persona e caricamento dati Ospoweb	DESCRIZIONE Il giovane operatore in servizio civile dopo la formazione specifica e sino al raggiungimento dell'autonomia in seguito al colloquio e l'acquisizione della documentazione in cui si conferma lo stato di indigenza, accompagna l'utente nelle aree interessate all'esigenza: magazzino dell'abbigliamento, magazzino dei pacchi alimentari: magazzino area giochi e bambini, magazzino farmacia e prodotti pediatrici non da banco. Ogni area è affidata a ciascun volontario e lo stesso operatore del servizio civile potrà essere assegnata un'area di controllo. Dopo la formazione specifica e sino al raggiungimento dell'autonomia può effettuare l'inserimento delle informazioni relative agli utenti ed aggiornamento del database diocesano "Ospoweb" relativo ai bisogni ed alle richieste dei richiedenti. Le schede devono essere aggiornate settimanalmente con la finalità di tracciamento e monitoraggio nel territorio. La rilevazione statistica dei dati sarà utile per la disseminazione e pubblicazione degli articoli nel dossier annuale diocesano.
ATTIVITÀ 1.3 Erogazione pacchi e viveri	DESCRIZIONE Il giovane operatore in servizio civile sino al raggiungimento dell'autonomia affianca nella distribuzione dei pacchi. La distribuzione avviene secondo una suddivisione per cognome in modo da garantire ogni due settimane il pacco alimentare contenente prodotti di prima necessità.
ATTIVITÀ 1.4 Erogazione e supporto per le attività di distribuzione del vestiario	DESCRIZIONE Il giovane operatore in servizio civile sino al raggiungimento dell'autonomia affianca nell'erogazione. Accompagna i beneficiari nell'area del magazzino e guiderà nelle taglie e nelle necessità richieste.
ATTIVITÀ 1.5 Approvvigionamento	DESCRIZIONE Il giovane operatore in servizio civile sino al raggiungimento dell'autonomia affianca i volontari del centro nella redistribuzione degli scaffali e nei magazzini le merci donate o acquistate. Gli operatori hanno il compito di segnare le merci in uscita e in entrata. Svolgono l'attività di confezionamento dei pacchi suddivisi per giornate. Ogni pacco contiene generi di prima necessità pronti per la distribuzione. Non possono usare il muletto. Possono usare la scala e il carrello per spostare i pacchi.
ATTIVITÀ 1.6 Cambio stagionale	DESCRIZIONE Il giovane operatore in servizio civile sino al raggiungimento dell'autonomia impacchetta in grandi scatoloni l'abbigliamento non indispensabile per la stagione e vengono riposti in un altro magazzino per esigenze di spazio. Può usare la scala e il carrello per spostare i pacchi.
ATTIVITÀ 1.7 Supporto alla farmacia	DESCRIZIONE

	<p>Il giovane operatore in servizio civile affianca la farmacista controlla le ricette, ricerca il farmaco o il dispositivo non medico richiesto e lo consegna all'utente. Riordina gli scaffali della farmacia. Elimina e controlla i medicinali scaduti. Ha il compito di segnare le merci in uscita e in entrata.</p>
<p>ATTIVITÀ 2.1 Laboratorio di comunità</p>	<p>DESCRIZIONE</p> <p>I giovani in servizio civile partecipano ai laboratori con la comunità. Aiutano l'organizzazione e Sono chiamati a partecipare tutti i volontari all'iniziativa divisa in 4 tappe del corso per nuovi volontari che si ripete e si differenzia ogni anno per il tema trattato. L'attività dura due ore, 1 volta al mese la seconda settimana di ogni mese per 4 incontri. Si svolgono attività formative e di gruppo.</p>
<p>ATTIVITÀ 2.2 Contatti per organizzare iniziative solidali e segretariato</p>	<p>DESCRIZIONE</p> <p>I giovani in servizio civile organizzati per turnazioni possono essere impegnati in attività di segretariato sociale, contatti invio email e chiamate per organizzare attività solidali comprese le attività di laboratorio. Possono organizzare le raccolte alimentari e ogni altra iniziativa rivolta alla cittadinanza, partecipare al miracolo di natale, campo estivo, incontri regionali di scambio e buone prassi con enti del servizio civile univereale</p>
<p>ATTIVITÀ 2.2.1 Iniziativa Solidale "La Raccolta del Farmaco"</p>	<p>DESCRIZIONE</p> <p>I giovani in servizio civile partecipano organizzano insieme all'olp delle sedi la raccolta del farmaco dopo aver preso precedentemente contatti con gli enti privati per la realizzazione nella loro sede. Organizzano la squadra dei volontari divisi per turnazioni e svolgono l'attività di servizio all'interno della farmacia partner e raccolgono le donazioni che i privati donano. Al termine della giornata contano e schedulano i farmaci recuperati. La raccolta del farmaco si svolge grazie alla collaborazione delle farmacie e della fondazione Rava.</p>
<p>ATTIVITÀ 2.2.2 Organizzazione di incontri tematici negli Istituti Superiori di secondo grado</p>	<p>DESCRIZIONE</p> <p>Il giovane in servizio civile partecipa agli incontri di organizzazione con gli istituti superiori di secondo grado precedentemente intercettati con l'attività 2.1. Può essere incaricato di realizzare un power point affrontando un argomento sulla povertà e testimoniando il suo operato all'interno del centro. Può essere incaricato di distribuire il questionario per i giovani e provvedere alla statistica di monitoraggio in affiancamento con l'OLP</p>
<p>ATTIVITÀ 2.2.3 Campo Estivo Internazionale di volontariato</p>	<p>DESCRIZIONE</p> <p>Il giovane in servizio civile partecipa e organizza il campo estivo di volontariato insieme all'equipe dell'area giovani e del servizio civile Caritas. Possono svolgere attività di segretariato, contatti con i partecipanti, preparazione della locandina, preparazione delle attività di volontariato. Possono essere incaricati di essere tutor dei giovani partecipati e guidarli nell'accompagnamento del servizio all'interno della sede. Possono svolgere attività di testimonianza nei confronti dei giovani iscritti al campo.</p>

<p>ATTIVITÀ 2.2.4 Convegno Giovani ed iniziative del terzo settore</p>	<p>DESCRIZIONE I giovani in servizio civile partecipano al convegno Giovani che chiude l'anno di sensibilizzazione nelle scuole portato avanti dall'area giovani della Caritas, è destinato alla popolazione giovanile degli istituti superiori e ai giovani del servizio civile e/o giovani che fanno parte dell'area giovani della Caritas. Possono aiutare nell'accoglienza dei giovani, nel raccogliere la presenta e la testimonianza della giornata.</p>
<p>ATTIVITÀ 2.2.5 Interviste per la promozione del centro di ascolto: Articoli e diffusione in rete</p>	<p>DESCRIZIONE I giovani in servizio civile sono chiamati a testimoniare la loro attività di servizio anche attraverso la pubblicazione di articoli e il rilascio di interviste per la disseminazione dei risultati. Per la pubblicazione del dossier i giovani insieme al referente ospoweb possono estrapolare i dati per effettuare statistiche dei fruitori del servizio. I giovani in servizio civile sono chiamati a testimoniare la loro attività di servizio anche attraverso la pubblicazione di articoli e il rilascio di interviste per la disseminazione dei risultati.</p>
<b>SEDE 180090 MENSA E CUCINA CARITAS</b>	
<p>ATTIVITÀ 1.1: Incontro con la persona che si trova in una situazione di bisogno</p>	<p>DESCRIZIONE I giovani in servizio civile incontrano la persona richiedente aiuto e gli operatori/ volontari della mensa durante la distribuzione del pasto in self service. In questa attività si consegna un numero di accettazione prima dell'apertura dello stabile e in ordine di arrivo si accolgono gli ospiti fruitori del servizio.</p>
<p>ATTIVITÀ 1.1.1 Distribuzione del pasto</p>	<p>DESCRIZIONE I giovani in servizio civile possono svolgere l'attività di distribuzione pasti nel self service, organizzare il piano di distribuzione, raccogliere i vassoi e avere un contatto con la cucina quando terminano i termici. Devono indossare un abbigliamento adeguato al servizio anche nel periodo estivo, devono indossare i guanti, mascherina e capellino per contenere i capelli.</p>
<p>ATTIVITÀ 1.1.2 Sistemazione del self service e ritiro vassoi</p>	<p>DESCRIZIONE I giovani in servizio civile possono al termine dell'attività possono essere impegnati nel riordino del self service che deve essere svuotato dai contenitori e rivuotato, igienizzato per poi essere riutilizzato per la distribuzione successiva. I giovani in servizio civile possono ritirare i vassoi avendo cura di effettuare la raccolta differenziata. Riporre i vassoi nel carrello della cucina dopo averli lavati con acqua.</p>
<p>ATTIVITÀ 1.2 Supporto e accoglienza nella sala mensa</p>	<p>DESCRIZIONE I giovani in servizio civile possono accolgono la persona all'interno della sala mensa e permettergli di accomodarsi tra i tavoli dopo aver preso il vassoio al self service. L'accoglienza consiste nella preparazione dei vassoi che devono contenere: bicchiere, fazzoletto, posate e pane. Nel tavolo deve essere sempre presente l'acqua.</p>

ATTIVITÀ 1.2.1 Supporto alle relazioni nella sala mensa	I giovani in servizio civile possono accolgono la persona all'interno della sala mensa e interagire con l'ospite per non creare situazioni di solitudine.
ATTIVITÀ 1.3 Preparazione del pasto in cucina	<b>DESCRIZIONE</b> I giovani possono affiancano il cuoco della mensa nelle azioni da svolgere per la preparazione del pasto e preparare le riserve. Esempio tagliare il pane, la verdura, la frutta. È indispensabile l'uso dei guanti, del cappellino e di abbigliamento idoneo. Non possono stare vicino ai fuochi. Possono usare gli attrezzi da cucina, mix e pelapatate stando attenti
ATTIVITÀ 1.3.1 Lavare e igienizzare gli utensili utilizzati	<b>DESCRIZIONE</b> I giovani in servizio civile possono svolgere il lavaggio e l'igienizzazione degli utensili utilizzati, dei macchinari e robot da cucina utilizzati per la preparazione del pasto.
ATTIVITÀ 1.3.2 Magazzino e smistamento dell'approvvigionamento	<b>DESCRIZIONE</b> I giovani in servizio civile possono seguire le indicazioni del magazziniere circa la distribuzione e lo smistamento della donazione e delle riserve negli scaffali. Al fine di favorire gli alimenti che hanno scadenza. Gli alimenti di breve scadenza devono essere riposti in vista rispetto a quelli di lunga scadenza. Il magazzino deve essere ordinato e le merci devono essere schedate.
ATTIVITÀ 2.1 Laboratorio di comunità	<b>DESCRIZIONE</b> I giovani in servizio civile partecipano ai laboratori con la comunità. Aiutano l'organizzazione e Sono chiamati a partecipare tutti i volontari all'iniziativa divisa in 4 tappe del corso per nuovi volontari che si ripete e si differenzia ogni anno per il tema trattato. L'attività dura due ore, 1 volta al mese la seconda settimana di ogni mese per 4 incontri. Si svolgono attività formative e di gruppo.
ATTIVITÀ 2.2 Contatti per organizzare iniziative solidali e segretariato	<b>DESCRIZIONE</b> I giovani in servizio civile organizzati per turnazioni possono essere impegnati in attività di segretariato sociale, contatti invio email e chiamate per organizzare attività solidali comprese le attività di laboratorio. Organizzano insieme all'olp una lista per il monitoraggio delle famiglie Rom fruitori del servizio e dei senza fissa dimora. Organizzavano nei periodi antecedenti le festività pasquali e natalizia un censimento dei pacchi solidali da distribuire nel territorio intercettando almeno 50 senza fissa dimora. Pianificano e impacchettano i pacchi.
ATTIVITÀ 2.2.1 Iniziativa Solidale "La Raccolta del Farmaco"	<b>DESCRIZIONE</b> I giovani in servizio civile partecipano organizzano insieme all'olp delle sedi la raccolta del farmaco dopo aver preso precedentemente contatti con gli enti privati per la realizzazione nella loro sede. Organizzano la squadra dei volontari divisi per turnazioni e svolgono l'attività di servizio all'interno della farmacia partner e raccolgono le donazioni che i privati donano. Al termine della giornata contano e schedulano i farmaci recuperati. La raccolta del farmaco si svolge grazie alla collaborazione delle farmacie e della fondazione Rava.
ATTIVITÀ 2.2.2	<b>DESCRIZIONE</b>

Organizzazione di incontri tematici negli Istituti Superiori di secondo grado	Il giovane in servizio civile partecipa agli incontri di organizzazione con gli istituti superiori di secondo grado precedentemente intercettati con l'attività 2.1. Può essere incaricato di realizzare un power point affrontando un argomento sulla povertà e testimoniando il suo operato all'interno del centro. Può essere incaricato di distribuire il questionario per i giovani e provvedere alla statistica di monitoraggio in affiancamento con l'OLP
ATTIVITÀ 2.2.3 Campo Estivo Internazionale di volontariato	DESCRIZIONE Il giovane in servizio civile partecipa e organizza il campo estivo di volontariato insieme all'equipe dell'area giovani e del servizio civile Caritas. Possono svolgere attività di segretariato, contatti con i partecipanti, preparazione della locandina, preparazione delle attività di volontariato. Possono essere incaricati di essere tutor dei giovani partecipati e guidarli nell'accompagnamento del servizio all'interno della sede. Possono svolgere attività di testimonianza nei confronti dei giovani iscritti al campo.
ATTIVITÀ 2.2.4 Convegno Giovani ed iniziative del terzo settore	DESCRIZIONE I giovani in servizio civile partecipano al convegno Giovani che chiude l'anno di sensibilizzazione nelle scuole portato avanti dall'area giovani della Caritas, è destinato alla popolazione giovanile degli istituti superiori e ai giovani del servizio civile e/o giovani che fanno parte dell'area giovani della Caritas. Possono aiutare nell'accoglienza dei giovani, nel raccogliere la presenza e la testimonianza della giornata.
ATTIVITÀ 2.2.5 Interviste per la promozione del centro di ascolto: Articoli e diffusione in rete	DESCRIZIONE I giovani in servizio civile sono chiamati a testimoniare la loro attività di servizio anche attraverso la pubblicazione di articoli e il rilascio di interviste per la disseminazione dei risultati. Per la pubblicazione del dossier i giovani insieme al referente ospoweb possono estrapolare i dati per effettuare statistiche dei fruitori del servizio. I giovani in servizio civile sono chiamati a testimoniare la loro attività di servizio anche attraverso la pubblicazione di articoli e il rilascio di interviste per la disseminazione dei risultati.
<b>SEDE 180089 CENTRO DI ASCOLTO PER STRANIERI KEPOS</b>	
ATTIVITÀ 1.1 Incontro con la persona/famiglia che si trova in una situazione di bisogno. Rilevamento dei bisogni e delle richieste	DESCRIZIONE I giovani operatori in servizio civile accompagnati sino al raggiungimento dell'autonomia e acquisita la metodologia del servizio e degli strumenti attraverso le formazioni specifiche, potranno partecipare attivamente ai colloqui e incontrare la persona richiedente aiuto. Il loro compito sarà di accogliere l'utente all'interno della sala colloquiale, rispettare le regole del colloquio (essere almeno in due), predisporre una cartella personale o ricercare la cartella dell'utente, impostare il colloquio con delle domande di apertura e al termine dello stesso, scrivere il report finale dettagliato. -Primo colloquio o successivi colloqui di verifica Apertura scheda utente o aggiornamento scheda

	-Stesura del report
<b>ATTIVITÀ 1.2</b> Rilevamento dei bisogni e delle richieste della persona e caricamento dati Ospoweb	<b>DESCRIZIONE</b> I giovani operatori in servizio civile accompagnati sino al raggiungimento dell'autonomia e in seguito alla formazione specifica, saranno in grado di rilevare i bisogni della persona, ascoltare le richieste e offrire una risposta tempestiva alle sue esigenze. Compileranno la "Scheda Ospoweb" e il modulo privacy. I colloqui mirano a rilevare i bisogni dell'utenza e offrire una risposta immediata orientandola rispetto ai servizi. Potranno inserire le informazioni relative degli utenti e aggiornare il database "Ospoweb" rispetto alle richieste dell'utente. Cureranno l'aggiornamento delle risorse informative di ciascun utente preso in carico. Impareranno a realizzare statistiche al fine di avere un quadro più completo garantendo un'osservazione costante ai centri di ascolto in rete.
<b>ATTIVITÀ 1.3</b> Incontro con il richiedente verso una promozione attiva e autonoma	<b>DESCRIZIONE</b> I giovani operatori in servizio civile accompagnati sino al raggiungimento dell'autonomia e in seguito alla formazione specifica possono organizzare e pianificare i contatti con i servizi di rete. Avranno a disposizione un'agenda, numeri di telefono e email per i contatti. Verrà predisposto insieme all'olp un vademecum da seguire. L'attività verrà svolta in orario di servizio utilizzando il telefono della sede di servizio. Possono partecipare agli incontri e ai colloqui con il servizio antiusura per accompagnare l'utente e offrire continuità al servizio di accompagnamento. Se il colloquio si effettua fuori sede verranno utilizzati i moduli per la variazione sede di servizio (Collaborazione con partner Fondazione Antiusura). Possono partecipare agli incontri e ai colloqui con lo sportello legale e misure alternative per accompagnare l'utente e offrire continuità al servizio stesso.
<b>ATTIVITÀ 1.4</b> Accompagnare gli utenti presso strutture territoriali (comune, servizi sociali, caf, poste)	<b>DESCRIZIONE</b> I giovani operatori in servizio civile accompagnati sino al raggiungimento dell'autonomia possono effettuare gli accompagnamenti sul territorio spostandosi con i mezzi pubblici o a piedi. Gli accompagnamenti per questione burocratiche come la richiesta e ritiro del permesso di soggiorno. Gli spostamenti sono concordati con l'olp della sede.
<b>ATTIVITÀ 1.5</b> Riunione di equipe o confronto tra servizi.	<b>DESCRIZIONE</b> I giovani operatori in servizio civile accompagnati sino al raggiungimento dell'autonomia possono partecipare agli incontri con gli operatori e i responsabili del centro per cercare delle soluzioni personalizzate rispetto ai bisogni e alle richieste ascoltate. Saranno chiamati ad esprimere idee e considerazioni in merito alle attività di servizio svolto.
<b>ATTIVITÀ 1.6</b> Orientamento verso i corsi di lingua italiana	<b>DESCRIZIONE</b>

	I giovani in servizio civile possono quando rilevano la difficoltà della conoscenza della lingua italiana dello straniero utente del centro di ascolto possono indirizzarlo presso il Co.sa.s partner del progetto per avviare corsi di italiano. Invia un modulo cartaceo con anagrafiche dell'assistito al fine di inserirlo nel primo corso utile da settembre a marzo
ATTIVITÀ 2.1 Laboratorio di comunità	DESCRIZIONE I giovani in servizio civile partecipano ai laboratori con la comunità. Aiutano l'organizzazione e Sono chiamati a partecipare tutti i volontari all'iniziativa divisa in 4 tappe del corso per nuovi volontari che si ripete e si differenzia ogni anno per il tema trattato. L'attività dura due ore, 1 volta al mese la seconda settimana di ogni mese per 4 incontri. Si svolgono attività formative e di gruppo.
ATTIVITÀ 2.2 Contatti per organizzare iniziative solidali e segretariato	DESCRIZIONE I giovani in servizio civile organizzati per turnazioni possono essere impegnati in attività di segretariato sociale, contatti invio email e chiamate per organizzare attività solidali comprese le attività di laboratorio.
ATTIVITÀ 2.2.1 Iniziativa Solidale "La Raccolta del Farmaco"	DESCRIZIONE I giovani in servizio civile partecipano organizzano insieme all'olp delle sedi la raccolta del farmaco dopo aver preso precedentemente contatti con gli enti privati per la realizzazione nella loro sede. Organizzano la squadra dei volontari divisi per turnazioni e svolgono l'attività di servizio all'interno della farmacia partner e raccolgono le donazioni che i privati donano. Al termine della giornata contano e schedulano i farmaci recuperati. La raccolta del farmaco si svolge grazie alla collaborazione delle farmacie e della fondazione Rava.
ATTIVITÀ 2.2.2 Organizzazione di incontri tematici negli Istituti Superiori di secondo grado	DESCRIZIONE Il giovane in servizio civile partecipa agli incontri di organizzazione con gli istituti superiori di secondo grado precedentemente intercettati con l'attività 2.1. Può essere incaricato di realizzare un power point affrontando un argomento sulla povertà e testimoniando il suo operato all'interno del centro. Può essere incaricato di distribuire il questionario per i giovani e provvedere alla statistica di monitoraggio in affiancamento con l'OLP
ATTIVITÀ 2.2.3 Campo Estivo Internazionale di volontariato	DESCRIZIONE Il giovane in servizio civile partecipa e organizza il campo estivo di volontariato insieme all'equipe dell'area giovani e del servizio civile Caritas. Possono svolgere attività di segretariato, contatti con i partecipanti, preparazione della locandina, preparazione delle attività di volontariato. Possono essere incaricati di essere tutor dei giovani partecipati e guidarli nell'accompagnamento del servizio all'interno della sede. Possono svolgere attività di testimonianza nei confronti dei giovani iscritti al campo.
ATTIVITÀ 2.2.4 Convegno Giovani ed iniziative del terzo settore	DESCRIZIONE I giovani in servizio civile partecipano al convegno Giovani che chiude l'anno di sensibilizzazione nelle scuole portato avanti dall'area giovani della Caritas, è

	destinato alla popolazione giovanile degli istituti superiori e ai giovani del servizio civile e/o giovani che fanno parte dell'area giovani della Caritas. Possono aiutare nell'accoglienza dei giovani, nel raccogliere la presenta e la testimonianza della giornata.
<b>ATTIVITÀ 2.2.5</b> Interviste per la promozione del centro di ascolto: Articoli e diffusione in rete	<b>DESCRIZIONE</b> I giovani in servizio civile sono chiamati a testimoniare la loro attività di servizio anche attraverso la pubblicazione di articoli e il rilascio di interviste per la disseminazione dei risultati. Per la pubblicazione del dossier i giovani insieme al referente ospoweb possono estrapolare i dati per effettuare statistiche dei fruitori del servizio. I giovani in servizio civile sono chiamati a testimoniare la loro attività di servizio anche attraverso la pubblicazione di articoli e il rilascio di interviste per la disseminazione dei risultati.

<b>SEDE 227368 CENTRO DI SOLIDARIETÀ DON LUCIANO LIGAS / PARROCCHIA SAN SEBASTIANO - ELMAS</b>	
<b>ATTIVITÀ 1.1:</b> Incontro con la persona che si trova in una situazione di bisogno	<b>DESCRIZIONE</b> I giovani in servizio civile incontrano la persona richiedente aiuto e gli operatori/ volontari della mensa durante la distribuzione del pasto in self service.
<b>ATTIVITÀ 1.1.1</b> Distribuzione del pasto	<b>DESCRIZIONE</b> I giovani in servizio civile aiutano nella distribuzione del pasto
<b>ATTIVITÀ 1.1.2</b> Sistemazione del self service e ritiro vassoi	<b>DESCRIZIONE</b> I giovani in servizio civile aiutano nella sistemazione dei locali e ritiro vassoi se utilizzati
<b>ATTIVITÀ 1.2</b> Supporto e accoglienza nella sala mensa	<b>DESCRIZIONE</b> I giovani in servizio civile accolgono la persona all'interno della sala mensa.
<b>ATTIVITÀ 1.2.1</b> Supporto alle relazioni nella sala mensa	<b>DESCRIZIONE</b> L'attività consiste nell'accogliere la persona all'interno della sala mensa e interagire con l'ospite per non creare situazioni di solitudine.
<b>ATTIVITÀ 1.3</b> Preparazione del pasto in cucina	<b>DESCRIZIONE</b> I giovani in servizio civile aiutano il cuoco dipendente della mensa nelle azioni da svolgere per la preparazione del pasto e preparare le riserve. Esempio tagliare il pane, la verdura, la frutta.
<b>ATTIVITÀ 1.3.1</b> Lavare e igienizzare gli utensili utilizzati	<b>DESCRIZIONE</b> L'attività consiste nel seguire le indicazioni del cuoco dipendente della mensa nelle azioni da svolgere il lavaggio e l'igienizzazione degli utensili utilizzati, dei macchinari e robot da cucina utilizzati per la preparazione del pasto.
<b>ATTIVITÀ 1.3.2</b> Magazzino e smistamento dell'approvvigionamento	<b>DESCRIZIONE</b> I giovani in servizio civile aiutano nello smistamento del magazzino quando necessario
<b>ATTIVITÀ 2.1</b> Laboratorio di comunità	<b>DESCRIZIONE</b> I giovani in servizio civile partecipano al laboratorio di formazione caritas presso le sedi caritas di Cagliari

	L'attività si svolge esternamente alla sede del progetto e formazione volontari Caritas su 4 tappe una al mese.
<p><b>ATTIVITÀ 2.2</b> Contatti per organizzare iniziative solidali e segretariato</p>	<p><b>DESCRIZIONE</b> I giovani in servizio civile aiutano l'area giovani caritas con La calendarizzazione delle attività rivolte all'integrazione, partecipazione e collaborazione con la comunità e alla calendarizzazione degli eventi solidali. Si contattano gli enti del territorio (farmacie, istituti scolastici superiori, enti del terzo settore, associazioni) e si collabora per la costruzione di iniziative solidali e laboratori per la comunità calendarizzando l'iniziativa da portare avanti. (rientrano gli incontri con gli uffici diocesani e la programmazione degli eventi, la marcia della pace, convegni, seminari, raccolta del farmaco, campo estivo, incontri grem e gdem (gruppi regionali e diocesani di educazione alla mondialità, sensibilizzazione servizio civile, presentazione dossier e rilascio interviste) Attività in coprogettazione</p>
<p><b>ATTIVITÀ 2.2.1</b> Iniziativa Solidale "La Raccolta del Farmaco"</p>	<p>I giovani in servizio civile partecipano alla raccolta del farmaco si svolge grazie alla collaborazione delle farmacie e della fondazione Rava, vi sono due occasioni di raccolta nel mese di febbraio e di novembre e partecipano i volontari della rete Caritas. La raccolta si svolge presso una o più farmacie che aderiscono all'iniziativa. Si effettua attività di informazione e si raccolgono le donazioni delle persone. Si caricano le merci sul furgone e si trasportano nel magazzino della farmacia del centro diocesano di assistenza. Il servizio si svolge dalle 9.30 alle 20.00 con TMS Attività in coprogettazione</p>
<p><b>ATTIVITÀ 2.2.2</b> Organizzazione di incontri tematici negli Istituti Superiori di secondo grado</p>	<p><b>DESCRIZIONE</b> I giovani in servizio civile possono partecipare alla realizzazione di incontri nelle scuole attraverso la collaborazione e la promozione del progetto educativo proposto dall'area giovani della Caritas diocesana di Cagliari che ha l'obiettivo di ampliare la rete nel territorio e coinvolgere l'intera comunità promuovendo un clima di promozione del volontariato e iniziative di solidarietà sul tema povertà in ogni sua forma. Gli incontri con le classi hanno una durata di 2 ore, la giornata, prima dell'incontro si prepara una presentazione ppt da presentare ai giovani contenente informazioni sulla struttura e sulle attività di servizio. Attività in coprogettazione</p>
<p><b>ATTIVITÀ 2.2.3</b> Campo Estivo Internazionale di volontariato</p>	<p><b>DESCRIZIONE</b> I giovani in servizio civile partecipano al campo estivo caritas che si caratterizza per la vita comunitaria, per le azioni di promozione, formazione e volontariato per la sensibilizzazione dei servizi per la comunità ed è destinato ai giovani dai 16 ai 30 anni provenienti da diverse realtà del mondo, per una durata di 8 giorni. Dal lunedì al venerdì si svolgono attività di volontariato in 20 servizi territoriali tra i quali il centro di ascolto, nel pomeriggio ci sono sezioni</p>

	formative e di svago, incontri e conoscenza con il mondo dell'associazionismo, attività sportive e di confronto. La realizzazione di questa attività si svolge in una sede esterna nel territorio di Cagliari o presso una sede estera Caritas per la testimonianza di buone pratiche. Attività in Tms. Attività in coprogettazione
ATTIVITÀ 2.2.4 Convegno Giovani ed iniziative del terzo settore	DESCRIZIONE I giovani in servizio civile possono partecipare agli incontri con le associazioni del terzo settore, inclusi i partner del progetto, e le iniziative locali sulla fragilità e sulla promozione del benessere e della salute.
ATTIVITÀ 2.2.5 Interviste per la promozione del servizio civile nella sede Articoli e diffusione in rete	DESCRIZIONE I giovani in servizio civile rilasciano interviste e testimonianze nel territorio per sensibilizzare il servizio civile, partecipano agli incontri con il dipartimento in fiera a Cagliari, I volontari o gli operatori, realizzano le locandine e depliant per la sensibilizzazione del servizio e delle iniziative portati avanti attraverso i programmi di grafica in possesso I volontari o gli operatori, sono invitati a partecipare alle iniziative di informazione e sensibilizzazione: radio, video, diffusione sui social. Interviste da pubblicare sul dossier caritas e partecipazione all-iniziativa di divulgazione.

**SEDI DI SVOLGIMENTO:**

Sede	Cod.	Città	Indirizzo	Posti
CENTRO DI ASCOLTO CARITAS	180086	CAGLIARI	VIA CORTE D'APPELLO 44	4
KEPOS-CENTRO DI ASCOLTO PER STRANIERI	180089	CAGLIARI	PIAZZA SAN SEPOLCRO 6	4
CENTRO DIOCESANO DI ASSISTENZA	180088	CAGLIARI	VIA PO 57/61	4
MENSA E CUCINA CARITAS	180090	CAGLIARI	VIA SANT'IGNAZIO DA LACONI 88	4
PARROCCHIA SAN SEBASTIANO - ELMAS (CA) / MENSA E CUCINA	226378	ELMAS	VIA R. AMUNDSEN 12	2

**POSTI DISPONIBILI, SERVIZI OFFERTI:**  
numero posti: **18 SENZA VITTO E ALLOGGIO**

**EVENTUALI PARTICOLARI CONDIZIONI ED OBBLIGHI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:**

- Partecipazione al percorso formativo previsto a livello diocesano e ai corsi di formazione residenziali che, a seconda dei progetti approvati e finanziati dal Dipartimento per le Politiche giovanili e il Servizio Civile Universale, potranno essere organizzati anche d'intesa con altre Caritas diocesane della stessa regione, anche fuori dal comune e della provincia ove si svolge il proprio progetto, in date e luoghi che verranno comunicati al Dipartimento prima dell'avvio del progetto.
- Partecipazione al percorso formativo previsto a livello diocesano e ai corsi di formazione residenziali che, a seconda dei progetti approvati e finanziati dal Dipartimento per le Politiche giovanili e il Servizio Civile Universale, potranno essere organizzati anche d'intesa con altre Caritas diocesane della stessa regione, anche fuori dal comune e della provincia ove si svolge il proprio progetto, in date e luoghi che verranno comunicati al Dipartimento prima dell'avvio del progetto.
- Partecipazione ai momenti di verifica dell'esperienza di servizio civile con la Caritas diocesana e/o le sedi di attuazione svolti su base periodica (quindicinale-mensile) e previsti a metà e a fine servizio con momenti residenziali in date e luoghi che verranno tempestivamente comunicati al Dipartimento.
- Partecipazione al monitoraggio periodico, con la compilazione obbligatoria di questionari on-line (al 1°, al 4° e al 12° mese di servizio).
- Disponibilità alla partecipazione ai momenti formativi e di verifica e monitoraggio anche se svolti di sabato e di domenica o in altri giorni festivi (con successivo recupero).
- Disponibilità al trasferimento temporaneo della sede in caso di eventi di formazione, aggiornamento e sensibilizzazione del servizio civile (es. 12 marzo: incontro nazionale giovani in servizio civile; 15 dicembre: giornata nazionale del servizio civile, Orienta Sardegna, Job Day o altre iniziative del dipartimento).
- Disponibilità alla partecipazione alle iniziative di sensibilizzazione e partecipazione sociale attraverso trasferimento temporaneo della sede (convegni, seminari, campo estivo internazionale di volontariato, attività con la scuola, raccolta alimentare, raccolta del farmaco, marcia della pace, formazioni, incontri grem e gdem, corso volontari, ect) la cui flessibilità orario potrebbe variare rispetto al normale orario di servizio.
- Disponibilità alla partecipazione ai momenti formativi e di verifica e monitoraggio anche se svolti di sabato e di domenica o in altri giorni festivi (con successivo recupero della giornata qualora si verificasse).
- Disponibilità al trasferimento temporaneo della sede in attività presso altre Caritas in Italia e all'estero anche attraverso iniziative di pellegrinaggio o partnership.
- Disponibilità, se necessario, a guidare automezzi di proprietà della sede operativa
- Disponibilità a rispettare gli orari di servizio presso la sede 180088 prevalentemente dalle 8.00 alle 13.00 (lunedì, mercoledì, giovedì) dalle 9.00 alle 14.00 (martedì e venerdì) . Presso la sede 180086 prevalentemente la mattina 9.00 – 14.00; Sede 180090 prevalentemente la mattina 9.00 – 14.00. Presso la sede 180089 dalle 9.00 alle 13.30 con rientro pomeridiano il lunedì dalle 15.00 alle 18.00 . Nella sede 226378 orario variabile ma prevalentemente la mattina dalle 9.00 alle 14.00 . In tutte le sedi si richiede flessibilità oraria per le attività del pomeriggio, quando richiesta, potrebbe variare dalle 14.00 alle 20.00.
- Disponibilità a rispettare ed usufruire del permesso quando in concomitanza di alcune festività si crea il ponte e la sede potrebbe effettuare la chiusura (esempio 14, 16 Agosto, 24 Dicembre, 31 Dicembre, 5 Gennaio ecc)

#### **CARATTERISTICHE DELLE COMPETENZE ACQUISIBILI:**

attestato da Ente terzo

#### **EVENTUALI REQUISITI RICHIESTI:**

CONOSCENZA DELLA LINGUA ITALIANA

#### **DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE:**

[HTTPS://WWW.CARITAS.IT/COME-SI-ACCEDE-AI-PROGETTI-DI-SERVIZIO-CIVILE-DELLA-CARITAS-ITALIANA/](https://www.caritas.it/come-si-accede-ai-progetti-di-servizio-civile-della-caritas-italiana/)

#### **FORMAZIONE GENERALE DEGLI OPERATORI VOLONTARI:**

**SEDE DI REALIZZAZIONE VIA OSPEDALE 8 A CAGLIARI - DURATA 42 ore**  
**PRESSO AULA FORMATIVA UFFICIO CARITAS**

#### **FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI:**



2								
3								
4								

**SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI TUTORAGGIO**

SI - MESI 2 – ORE 24 di cui 20 collettive e 4 individuali

ATTIVITÀ FORMATIVE OBBLIGATORIE:

BILANCIO DELLE COMPETENZE ; RICERCA DEL LAVORO: STRATEGIE E STRUMENTI OPERATIVI;  
IL CV: CURRICULUM VITAE – LABORATORIO ESPERIENZIALE ; IL COLLOQUIO DI LAVORO –  
LABORATORIO ESPERIENZIALE ; INTERMEDIAZIONE AL LAVORO: RUOLO DEI CENTRI PER  
L'IMPIEGO.

Si consiglia di contattare l'ufficio servizio civile universale – area giovani della Caritas diocesana di Cagliari prima di presentare domanda.

Gli Open Day Informativi sono previsti il giorno 15 Gennaio e il giorno 10 Febbraio 2025.

070 0984684 / 070 52843238 – [serviziocivile@caritascagliari.it](mailto:serviziocivile@caritascagliari.it)

Ricevimento dal lunedì al venerdì